

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

*Chieti*

Al Comune di Pescara  
protocollo@pec.comune.pescara.it

*Epc*

Alla CITTA' DI PESCARA - SETTORE LLPP  
SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE E  
PUBBLICA INCOLUMITÀ  
RUP Arch. Piergiorgio Pardi  
protocollo@pec.comune.pescara.it

*Rasp. Prot.* 17179 *del* 26/11/2021  
*Class* 34.43.04/132.2020  
*Rif. Vs.* 209344 *del* 24/11/2021  
*Allegati* CLICCA QUI

*Oggetto:* Pescara (PE) – Via Perugia, Via Manzoni, Via Ugo Foscolo e Via Venezia, via Firenze, Via P. Gobetti, Via G. Matteotti, Via Regina Margherita, Via Sabucchi: – Progetto: RICHIESTA NULLA OSTA BB.AA. E VINCOLO MONUMENTALE INTERVENTO DENOMINATO "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CICLOSTAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA CICLABILITA' CITTADINA DIRETTI A COLLEGARE STAZIONI FERROVIARIE E POLI UNIVERSITARI – Riscontro a richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata da CITTA' DI PESCARA - SETTORE LLPP - SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE E PUBBLICA INCOLUMITÀ - RUP Arch. Piergiorgio Pardi – Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e ai sensi del DPR.31/2017 [P M 17179/21]

Con riferimento alla pratica in oggetto di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica e di Autorizzazione monumentale pervenuta il 24/11/2021 e acquisita il 26/07/2021 al prot. 17179, questa Soprintendenza:

- verificata la completezza della documentazione trasmessa;
- visto il c. 1 dell'art. 16 *Coordinamento con la tutela dei beni culturali*, del D.P.R. 31/17;
- considerato che gli interventi, nell'ambito del finanziamento per la realizzazione "di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali ampliamento delle corsie ciclabili e la realizzazione di corsie ciclabili", prevedono la messa in sicurezza dell'infrastruttura ciclabile esistente, la definizione di interconnessioni per una più ampia permeabilità dei tratti ciclabili, la messa in rete della viabilità, nuove piste e corsie ciclabili. Le vie cittadine interessate dal presente studio sono: 1) via Rio Sparto; 2) Collegamento via Aremogna – stazione centrale; 3) via Perugia, via A. Manzoni, via U. Foscolo, via Venezia, via P. Gobetti, via G. Matteotti, via Firenze; 4) viale Regina Margherita; 5) via Sabucchi;
- considerata l'istruttoria dell'Amministrazione Comunale di Pescara, dalla quale risulta anche che i seguenti interventi ricadono in aree di tutela paesaggistica:
  - Vie Venezia-Perugia-Manzoni ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera b) del D.lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 04-02-1966 (G.U. n.163 del 05-07-1966);
  - Via Regina Margherita (AREE ESCLUSE D.LGS 42/2004 - art. 142 c. 2 lett. c));
  - Via Sabucchi (davanti alla chiesa di S. Antonio) DM 02-04-1965 (G.U. n.149 del 18-06-1965);



- considerato che tre interventi ricadono in aree sottoposte a tutela monumentale ai sensi dell'art. 10 comma 4, lett. g) le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico, del medesimo Dlgs n. 42 del 22/01/2004:

- Via Regina Margherita, viale dei Pini;
- via Sabucchi, sagrato della chiesa di S. Antonio;
- Via Venezia, area antistante l'ingresso del Liceo Classico "G. d'Annunzio";

- considerato che:

- Via Perugia, Via Manzoni, Via Ugo Foscolo e Via Venezia, via Firenze, Via P. Gobetti, Via G. Matteotti: trattasi di strade urbane ad unico senso di marcia. Via U. Foscolo e via A. Manzoni presentano una pavimentazione in conglomerato bituminoso in cattivo stato di manutenzione. Gli altri tratti interessati presentano pavimentazione in conglomerato bituminoso in buono stato di manutenzione. Tutti i tratti presentano marciapiedi e parcheggi.
- Viale Regina Margherita: trattasi di arteria strategica e centrale. Allo stato attuale presenta una pista ciclabile in corsia riservata con cordolo in gomma colore giallo e nero. La pavimentazione in conglomerato bituminoso presenta diverse criticità soprattutto in prossimità del percorso ciclabile.
- Via Sabucchi: allo stato attuale la via è caratterizzata da pavimentazione con conglomerato bituminoso. È presente una pista ciclabile a doppio senso di marcia, con sede non riservata. Il percorso ciclabile è posizionato davanti alla facciata della Chiesa di Sant'Antonio.

- considerato che Via Perugia, Via Manzoni, Via Ugo Foscolo e Via Venezia sono strade alle quali si riconosce una prevalente funzione di "scorrimento" delle biciclette. Particolare attenzione è data dal progetto in prossimità delle seguenti intersezioni: -Via A. Manzoni – Lungomare G. Matteotti – Via U. Foscolo; -Via U. Foscolo – Via N. Fabrizi – Via Venezia – Via Perugia- Via A. Manzoni. In prossimità di queste intersezioni si prevede la realizzazione di pavimentazione per esterni in masselli autobloccanti h. 6 o 8 cm., realizzati in calcestruzzo vibro compresso doppio strato, con lo strato di usura costituito da finitura con miscela base quarzo, ed uno strato di base realizzato con calcestruzzo ad alte prestazioni. Inoltre, si prevede la realizzazione di parcheggi e aree destinate a verde urbano su Via Venezia – lato sinistro in direzione del senso di marcia. In questo modo si ottiene una sezione stradale più stretta che induce l'automobilista ad una guida più prudente indipendentemente dal limite imposto;

- considerato che l'intervento di manutenzione straordinaria su Via Regina Margherita permette di riconfigurare un'arteria strategica e centrale. L'intervento prevede il rifacimento della pista stessa, l'allargamento del marciapiede lato nord e realizzazione della pista ciclabile a quota più alta rispetto al piano stradale. Verranno pertanto effettuati in particolare i seguenti lavori: Realizzazione cordoli in pietrarsa; Realizzazione di pavimentazione in conglomerato cementizio colorato drenante; Realizzazione "strada scolastica" in prossimità della scuola media statale Rossetti. La zona sarà contraddistinta da pavimentazione rialzata, per esterni in masselli autobloccanti h. 6 o 8 cm., realizzati in calcestruzzo vibro compresso doppio strato, con lo strato di usura costituito da finitura con miscela base quarzo, ed uno strato di base realizzato con calcestruzzo ad alte prestazioni. Realizzazione di soprelevazione intersezioni stradali in prossimità di Via G. Mazzini e Via E. De Amicis; Particolare attenzione sarà posta nella realizzazione dell'allargamento del marciapiede per la realizzazione della pista ciclabile soprelevata. La pavimentazione e la fondazione stradale dovranno avere capacità drenanti in modo da evitare, o almeno mitigare, future criticità dovute dall'apparato radicale degli alberi esistenti;

- considerato che l'intervento di Via Sabucchi si rende necessario e prioritario per aumentare la sicurezza davanti al Sagrato della Chiesa di Sant'Antonio attualmente attraversata da una pista ciclabile. Si prevede la realizzazione di una area residenziale con intera pavimentazione per esterni in masselli autobloccanti h. 6 o 8 cm., realizzati in calcestruzzo vibro compresso doppio strato, con lo strato di usura costituito da finitura con miscela base quarzo, ed uno strato di base realizzato con calcestruzzo ad alte prestazioni ad esclusione di un semicerchio in prossimità della facciata della chiesa dove si prevede la posa in opera di pavimentazione in travertino posta a quota più alta rispetto al piano stradale;

- considerato che per quanto sopra esposto le opere previste nel progettato intervento di cui si tratta, sia per le modalità di esecuzione dei lavori, sia perché sono opere stradali tese al miglioramento a sottolineare la valenza monumentale di alcuni luoghi specifici della città, sono compatibili con i criteri di tutela dei luoghi tutelati e anche dal punto di vista paesaggistico in quanto, se correttamente eseguite, non modificano in maniera significativa gli aspetti peculiari del paesaggio, oggetto della tutela;

1) ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela delle strade interessate e, per quanto di competenza, autorizza ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 la realizzazione del progetto per la messa in sicurezza della ciclabilità cittadina in oggetto, salvo i diritti di terzi;

- al fine della tutela archeologica, si ricorda che *“in caso di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori la ditta interessata, la direzione lavori e l’impresa appaltatrice, sono tenuti al rigoroso rispetto di quanto stabilito dall’art. 90 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., che stabilisce l’obbligo di immediata denuncia nel termine di ventiquattro ore alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo, anche per il tramite del Sindaco o dell’Autorità di Pubblica Sicurezza del rinvenimento, lasciandolo nelle condizioni e nel luogo di rinvenimento”*;
- a fine di tutelare il patrimonio arboreo di Viale Regina Margherita (antico viale dei pini) la pavimentazione e la fondazione stradale dovranno avere capacità drenanti in modo da evitare, o almeno mitigare, future criticità dovute dall’apparato radicale degli alberi esistenti. I lavori dovranno essere eseguiti sotto la sotto la sorveglianza scientifica del SERVIZIO VERDE PUBBLICO E PARCHI del comune di Pescara;
- per i tratti di viabilità sottoposti a tutela monumentale, dove è prevista la pavimentazione per esterni realizzati in masselli autobloccanti in calcestruzzo vibro compresso ed in parte travertino (Via Regina Margherita, per il tratto denominato “strada scolastica”, Via Sabucchi, sagrato della chiesa di S. Antonio, Via Venezia, area antistante l’ingresso del Liceo Classico “G. d’Annunzio”), il progetto esecutivo generale, comprensivo dell’esatto di rilievo dello stato di fatto, delle planimetrie generali, dei relativi elaborati di dettaglio che specifichino meglio materiali, coloriture, pezzatura e posa della pavimentazione, elementi di arredo, ecc., dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione di questa Soprintendenza prima dell’inizio dei lavori;

2) ritiene, altresì, l’intervento proposto compatibile anche con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- al fine della tutela archeologica, si ricorda che *“in caso di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori la ditta interessata, la direzione lavori e l’impresa appaltatrice, sono tenuti al rigoroso rispetto di quanto stabilito dall’art. 90 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., che stabilisce l’obbligo di immediata denuncia nel termine di ventiquattro ore alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo, anche per il tramite del Sindaco o dell’Autorità di Pubblica Sicurezza del rinvenimento, lasciandolo nelle condizioni e nel luogo di rinvenimento”*;
- puntuale applicazione di tutti gli interventi di mitigazione degli impatti visivi ed ambientali previsti nel progetto;

Si specifica, pertanto, che la presente Autorizzazione è da ritenersi valida anche come parere endoprocedimentale ai fini della suddetta procedura ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ed è trasmessa a codesta Amministrazione competente in materia paesaggistica, alla quale spetta pronunciarsi relativamente all’autorizzazione paesaggistica.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla L. 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa con pec presentati il 24/11/2021 e acquisiti al protocollo con il n. 17179 del 26/07/2021.

Responsabile del presente procedimento ai sensi dell’art. 5 della Legge 241/1990 è il Direttore Rosaria Mencarelli.

RO

#### IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. ROBERTO ORSATTI  
roberto.orsatti@beniculturali.it

IL DIRETTORE  
Rosaria Mencarelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: [sabap-ch-pe@beniculturali.it](mailto:sabap-ch-pe@beniculturali.it); PEC: [mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it)